

LETTERA A MIO FIGLIO ALESSANDRO

Caro Ale,

mercoledì 2 febbraio saranno trascorsi 36 mesi da quando, come un fulmine che non da scampo, sei partito senza neanche salutarci per un viaggio senza ritorno.

36 mesi senza la tua presenza, senza neanche la tua voce, senza viverti e condividere con te le gioie, i successi, i dolori, le delusioni di amori adolescenziali che non sei riuscito ad esprimerci perché il tuo andare via prematuramente non ti ha permesso di viverli.

Ogni volta che mi trovo davanti a ragazzi della tua stessa età, cerco di immaginare come saresti oggi: e ti vedo con quel tuo fare scanzonato, sicuramente sbarbato e curato con i capelli con la cresta come un galletto, con quei jeans calati, che tanto odiavo, che fanno intravedere l'elastico griffato dei boxer.

Ti vedo mentre ti svesti di quella crisalide per diventare una farfalla, per iniziare il cammino verso il ciclo della vita che ti avrebbe portato verso la maturità e ti avrebbe reso uomo.

Percepisco il tuo timbro di voce non più stridente, ma fermo e con tono più cupo....

Ma tutto questo è un sogno ad occhi aperti...sarai per sempre una crisalide alla quale non hanno dato la possibilità di diventare farfalla.... tu non potrai, se non nel mio immaginario, diventare un uomo, tu non potrai gioire nel diventare prima marito e poi padre, che darà la continuità all'essere umano.

Il non poterti più vivere fisicamente e pensare che non potrai mai più vedere il colore del cielo e sentire il calore del sole, è una condanna a vita sia per me che per papà...perché dopo tutto siamo solo noi i veri condannati.

Figlio mio, sono fermamente convinta che la vera felicità la troviamo in quella dimensione dove adesso sei tu, ma mi rimane altrettanto difficile trattenere le lacrime solo nel pensare di non poterti donare una carezza e non vederti sorridere.

Mi rimane solo la consolazione di sentirti vicino e di ricevere da te quella forza per continuare a combattere così come eri solito fare tu...e con tutto l'amore di una mamma!!!!

Ti mando il mio bacio più grande.... Ciao Alessandro!!!

Mamma